

Bruxelles, 11 novembre 2016
(OR. en)

14090/16

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0288 (COD)**

**TELECOM 218
COMPET 562
MI 683
IA 106
CODEC 1588**

NOTA PUNTO "I"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)
n. doc. Comm.:	12252/16 TELECOM 165 COMPET 486 MI 578 CONSOM 215 IA 72 CODEC 1269 + ADD 1
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) - Consultazione facoltativa del Comitato delle regioni ¹

Il 14 settembre 2016 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche².

La proposta si basa sull'articolo 114 del TFUE, che prevede che il Parlamento europeo e il Consiglio deliberino secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale. Ai sensi del trattato non è pertanto richiesto il parere del Comitato delle regioni.

¹ La presente nota ha come unico obiettivo una decisione in merito alla consultazione di un'altra istituzione o di un altro organo e non in merito alla sostanza.

² Doc. 12252/16.

Nella proposta la Commissione propone di consultare il Comitato delle regioni. In effetti, la proposta prevede misure che coinvolgono le autorità regionali (ad esempio l'uso delle bande di spettro) o conferisce alle autorità competenti la facoltà di avere una visione più dettagliata del mercato (possibilità di individuare aree geografiche per la regolamentazione dell'accesso o di effettuare mappature geografiche). Di conseguenza, la presidenza ritiene opportuno consultare il Comitato delle regioni su base facoltativa. La procedura è conforme all'articolo 307 del TFUE e all'articolo 19, paragrafo 7, lettera h), del regolamento interno del Consiglio.

Alla luce di quanto precede, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a chiedere al Comitato delle regioni di esprimere il proprio parere sulla proposta della Commissione che figura nel documento 12252/16 +ADD 1 entro la sua riunione plenaria di marzo.
